

Dr. GIORGIO GIURIANI

NOTAIO PIAZZA PERRETTA, 6 - COMO

N. 75.914 di repertorio N. 22.350 di raccolta

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno mille novecentosettantanove,

addì ventisette settembre,

In Como, nel mio studio in Piazza Perretta n. 6.

Avanti a me dottor Giorgio Giurani, Notaio residente in Como, iscritto al Collegio Notarile di Como, senza assistenza di testimoni avendovi le Parti di comune accordo fra loro e col mio assenso espressamente rinunciato, sono personalmente comparso i Signori:

BOTTINELLI don PLINIO, nato a Olgiate Comasco il 23 dicembre 1931, domiciliato a Como, Via Tomaso Grossi n. 4, sacerdote, codice fiscale: BTT PLN 31T23 G 025 O; SANGIANI prof. ATTILIO, nato a Como il 1° agosto 1933, domiciliato a Como, via Rho n. 6, insegnante, codice fiscale SNG TTL 33M01 C 932 P;

CASARTELLI AURELIA in BERNASCONI, nata a Rebbio il 2 luglio 1932, domiciliata a Parè, Via S. Giovanni Battista n. 6, casalinga, codice fiscale: CSR RLA 32L42 H208B;

BUSTAFFA MARIA CLARA, nata a Mantova il 25 ottobre 1930, domiciliata a Grandate, Via Tonale n. 1, assistente sanitaria, codice fiscale BST MCL 30R65 E 897 N;

GIUDICI ing. ARNALDO, nato a Lurate Caccivio il 18 agosto 1932, domiciliato a Villaguardia, Via Manzoni n. 18,



ingegnere, codice fiscale: GDC BLD 32M18 E 753 X;

TETTAMANTI dott. PIETRO, nato a Como il 18 novembre 1947, domiciliato a Como, Via Gobbi n.4, medico chirurgo, codice fiscale: TTT PTR 47S18 C 933 S;

ANZANI dott. GIUSEPPE, nato a Mariano Comense il 12 maggio 1941, domiciliato a Como, Viale Lecco n.65, magistrato, codice fiscale: NZN GPP 41E12 E 951 O;

STAMPA prof. LUISA in POZZI, nata a Cuneo il 11 gennaio 1919, domiciliata a Como, frazione Civiglio, Via Bianchi n.4, insegnante, codice fiscale: STM LSU 19A51 D 205 J;

ANNONI MARIANGELA, nata a Milano il 16 maggio 1940, domiciliata a Como, Via della Bastiglia n.1, assistente d'infanzia, codice fiscale: NNN MNG 40E56 F205W;

CAPIAGHI GIANCARLO, nato a Ronago il 6 maggio 1946, domiciliato a Ronago, Via Lugano n.5, impiegato, codice fiscale: CPG GCR 46E06 H 521 U;

STABILINI prof. GIUSEPPE, nato a Milano il 8 novembre 1911, domiciliato a Lecco, Via Papa Giovanni XXIII n. 30, medico chirurgo, codice fiscale: STB GPP 11S08 F 205 G;

SPALLINO prof. ANGELO, nato a Como il 10 dicembre 1926, domiciliato a Como, Via Binda n.4, medico chirurgo, codice fiscale: SPL NGL 26T10 C 933 A;

PEDUZZI CARLA in FONTANA, nata ad Albate il 16 giugno

1924, domiciliata a Como, Via Bellinzona n.7, cassiera,
codice fiscale: PDZ CRL 24H55 A 142 Z; _____

PEDRALIO dott. ACHILLE, nato a Como il 16 febbraio
1912, domiciliato a Como, Via Cairoli n.11, notaio, co-
dice fiscale: PDR CLL 12B16 C 933 E; _____

VILLA prof. MARIA PALMA in SANGIANI, nata a Lecco il
24 dicembre 1934, domiciliata a Como, Via Rho n.6, inse-
gnante, codice fiscale: VLL MPL 34T64 E 507 V; _____

persone della cui identità personale io notaio sono
personalmente certo. _____

I medesimi signori comparenti dichiarano di costituire,
come col presente atto costituiscono, una associa-
zione denominata "Centro di aiuto alla vita". _____

L'Associazione ha sede in Como, Via Dante n.23. _____

L'Associazione ha lo scopo di: _____

a) promuovere, coordinare e gestire ogni servizio ide-
nato ad assistere concretamente le maternità diffi-
cili per qualsiasi ragione: psicologica, sociale,
familiare, economica, sanitaria, al fine di salvare
senza condizioni né eccezioni, ogni vita umana con-
cepita ed evitare il rischio di ricorso all'abor-
to. _____

b) Studiare i problemi di varia indole e particolar-
mente giuridici e sociali, connessi con l'aborto
procurato in ogni sua forma e con qualsiasi moti-
vo. _____

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Pedralio", is written over the bottom right corner of the document.

VAZIONE.

- c) Sollecitare, promuovere ed attuare direttamente, ove sia necessario, le iniziative atte a formare una opinione pubblica favorevole all'accoglienza della vita umana concepita.
- d) Collaborare con gli altri Centri di aiuto o accoglienza alla vita in Italia e all'estero.
- e) Collaborare con i consultori pubblici e privati ed istituzioni analoghe per gli scopi di cui alle lettere precedenti.

L'Associazione è retta dallo Statuto che, firmato dai comparenti e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", e ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione, per il primo triennio, e cioè fino al 31 dicembre 1981, viene così nominato dall'Assemblea degli associati qui costituita:

Annoni Mariangela, Casartelli Aurelia in Bernasconi, Bottinelli don Plinio, Bustaffa Clara, Peduzzi Carla in Fontana, Stampa Luisa in Pozzi, Sangiani prof. Attilio, Spallino prof. Angelo, Tettamanti dott. Pietro.

Il Consiglio così costituito nomina Presidente della Associazione la signora Casartelli Aurelia in Bernasconi, con i poteri di Statuto.



L'Assemblea degli associati nomina membri del Collegio dei Proibiviri, per il primo triennio, e cioè fino al 31 dicembre 1981, i signori: _____

Anzani dr. Giuseppe, Capiaghi Giancarlo, Giudici ing. Arnaldo, effettivi: _____

Pedraglio dott. Achille e Stabilini prof. Giuseppe, supplenti. _____

La quota di iscrizione dei soci, durante il primo anno, viene fissata in lire 10.000-(diecimila). _____

Per la sottoscrizione ai margini del foglio del presente atto e dell'allegato statuto, le Parti concordemente delegano i Signori: _____

dott. Tettamanti Pietro, prof. Sangiani Attilio e Peduzzi Carla in Fontana. _____

E richiesto lo Notaio ho steso questo atto e l'ho pubblicato mediante lettura da me fatta, in un con l'allegato alle Parti, che l'approvano e lo confermano. _____

Consta di tre fogli scritti in parte da me e in parte da mio fiduciario, su sei facciate meno tre righe.

F.to: GIUSEPPE ANZANI _____

" : ACHILLE PEDRALIO _____

" : ARNALDO GIUDICI _____

" : CASARTELLI AURELIA IN BERNASCONI _____

" : MARIANGELA ANNONI _____



— Firma: GUSTAFFA CLARA _____
" : ANGELO SPALLINO _____
" : GIANCARLO CAPIAGHI _____
" : GIUSEPPE STABILINI _____
" : LUISA POZZI STAMPA _____
" : MARIA PALMA VILLA SANGIANI _____
" : CARLA PEDUZZI FONTANA _____
" : SAC. PLINIO BOTTINELLI _____
" : PIETRO TETTAMANTI _____
" : ATILIO SANGIANI _____
" : DOTTOR GIORGIO GIURIANI NOTAIO _____
— ALLEGATO "A" AL N. 75.914 di repertorio _____

S T A T U T O

DEL " CENTRO DI AIUTO ALLA VITA " DI COMO _____

Art. 1) E' costituita in Como l'Associazione denominata "CENTRO DI AIUTO ALLA VITA".

Essa si ispira ai principi dell'etica cristiana relativi alla accoglienza alla vita.

Art. 2) Scopi dell'Associazione:

al promuovere, coordinare e gestire ogni servizio idoneo ad assistere concretamente le maternità difficili per qualsiasi ragione psicologica, sociale, familiare, economica, sanitaria, ecc., al fine di salvare senza condizioni né eccezioni ogni vita umana concepita ed evitare il rischio di ricorso all'a-

[Handwritten signature]

d'orto. _____

- b) Studiare i problemi di varia indole, e particolarmente giuridici e sociali, connessi con l'aborto procurato in ogni sua forma e con qualsiasi motivazione. _____
- c) Sollecitare, promuovere ed attuare direttamente, ove sia necessario, le iniziative atte a formare un'opinione pubblica favorevole all'accoglienza della vita umana concepita. _____
- d) Collaborare con gli altri centri di aiuto o accoglienza alla vita, in Italia e all'estero e collaborare con i consultori pubblici e privati ed istituzioni analoghe per gli scopi di cui alle lettere precedenti. _____

Art. 3) Può far parte dell'Associazione chiunque condivide gli scopi di cui all'art.2) ed offre un contributo continuativo in prestazioni personali o in mezzi materiali. Sono particolarmente indicate le persone che rappresentano gruppi, associazioni o enti che perseguono finalità simili od affini di quelle di cui sopra. _____

Le domande di iscrizione sono accolte dal Consiglio Direttivo. _____

L'associato che non abbia o perda le caratteristiche richieste per l'adesione è dichiarato decaduto dal



medesimo Consiglio Direttivo, con facoltà di ricorso
ai Collegi dei Probiviri.

Art. 4) Organo fondamentale dell'Associazione è la
Assemblea degli iscritti da almeno due mesi, che si
riunisce almeno una volta all'anno per approvare:

- a) il bilancio preventivo;
- b) il bilancio consuntivo;
- c) il programma annuale di attività;

ogni tre anni per rinnovare il Consiglio Direttivo
ed il Collegio dei Probiviri; infine tutte le volte
che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o
su richiesta di un terzo degli iscritti.

E' convocata dal Consiglio Direttivo che ne fissa
l'ordine del giorno, con le modalità di cui all'ulti-
mo comma dell'art. 8).

Art. 5) Il Consiglio Direttivo è composto da un num-
ero massimo di nove consiglieri.

Quando scenderà al di sotto di cinque deve essere rein-
tegrato dalla prossima Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può delegare ad un Comitato
Esecutivo di tre membri le sue funzioni, salvo quelle
di redigere i bilanci, il programma annuale e l'in-
gresso di nuovi soci.

Art. 6) Il Collegio dei Probiviri, che ha anche fun-
zione di revisione dei conti e di arbitrato, è compo-

sto da tre membri effettivi e due supplenti. Tra gli effettivi il Collegio elegge il proprio Presidente.

Suoi compiti:

a) controllare la gestione con ogni mezzo, e particolarmente con la presenza alle riunioni del Consiglio Direttivo e l'ispezione periodica della contabilità, per riferire all'Assemblea mediante una relazione sui bilanci;

b) decidere sui ricorsi degli associati esclusi e dei richiedenti non ammessi dal Consiglio Direttivo, svolgendo anche attività arbitrale.

Art.7) Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno.

Egli presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo ed il Comitato Esecutivo.

Nomina il Segretario ed il Tesoriere anche al di fuori del Consiglio Direttivo, nel qual caso essi avranno solo voto consultivo.

Il Presidente rappresenta l'Associazione e può stare in giudizio per essa.

Art.8) Tutte le deliberazioni degli organi collegiali sono prese a maggioranza semplice dei presenti che debbono essere almeno la metà degli aventi diritto.

Per l'Assemblea è ammessa la delega ad altri iscritti

ti, nel numero massimo di due deleghe per ogni partecipante.

L'Assemblea, in seconda convocazione, può deliberare qualunque sia il numero dei presenti, salvo che si tratti di modificazioni del presente atto costitutivo e Statuto. Per queste occorre la maggioranza di due terzi degli aventi diritto al voto. E' ammesso il voto per corrispondenza, limitatamente alle modifiche dell'atto costitutivo.

Gli avvisi di convocazione sono effettuati per lettera da spedirsi almeno otto giorni prima della data della riunione.

Art. 9) L'Associazione vive con i mezzi offerti dai soci, con obblazioni di terzi, con contributi di enti privati e pubblici.

Art. 10) Il Consiglio Direttivo approverà un Regolamento tecnico di funzionamento del Centro ed acquisirà il personale necessario, con precedenza al volontariato, per garantire meglio il significato comunitario e popolare del "Centro".

Art. 11) La durata dell'Associazione è stabilita fino all'anno 2000, salvo proroga da approvarsi a norma dell'art. 8).

In caso di scioglimento il patrimonio viene devoluto dall'Assemblea ad altra associazione o ente aven-



te finalità ed ispirazione analoghe.

Como, 27 settembre 1979

F. to: GIUSEPPE ANZANI

" : ACHILLE PEDRAGLIO

" : ARNALDO GIUDICI

" : CASARTELLI AURELIA IN BERNASCONI

" : MARIANGELA ANNONI

" : BUSTAFFA CLARA

" : ANGELO SPALLINO

" : GIANCARLO CAPIAGHI

" : GIUSEPPE STABILINI

" : LUISA POZZI STAMPA

" : MARIA PALMA VILLA SANGIANI

" : CARLA PEDUZZI FONTANA

" : SAC. PLINIO BOTTINELLI

" : PIETRO TETTAMANTI

" : ATILIO SANGIANI

" : DOTTOR GIORGIO GIURIANI NOTAIO

Registrato a Como il 12 ottobre 1979, n. 3948 Serie 1

Entro il 10.000 il Procuratore Sostituto P. Severino

Il precedente documento è stato versato alle Dottor Giuridici

GIURIANI notaio i. escluso in Consiglio Notarile 1979, in qualità di

la libera per uso fiscale.

